



Comune di Budoia

Provincia di Pordenone

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

RELAZIONE POLITICA

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione 2016 è stato redatto secondo i principi dell'armonizzazione contabile, contenuti nel *Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011*, che attua il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili.

Cambia la struttura del bilancio. Le entrate sono organizzate in 8 titoli e le spese sono suddivise in 6 titoli secondo lo schema seguente:

ENTRATE		SPESE	
I	entrate tributarie	I	spese correnti
II	trasferimenti		
III	entrate extratributarie		
IV	entrate in conto capitale	II	spese in conto capitale
V	riduzione di attività finanziarie	III	incremento di attività finanziarie
VI	accensione di prestiti	IV	rimborso di prestiti
VII	anticipazioni di cassa	V	chiusura anticipazioni di cassa
IX	partite di giro	VII	partite di giro

Ogni titolo d'entrata si suddivide in tipologie, categorie e articoli, mentre la spesa è organizzata in missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione, mentre i programmi sono aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'Ente. Per ciascuna missione viene individuata la spesa organizzata in titoli, macroaggregati e capitoli. Le variazioni del bilancio che riguardano le tipologie dell'entrata e i programmi della spesa devono essere ratificate in Consiglio. Le variazioni che riguardano i livelli inferiori sono di competenza esclusiva della Giunta. Lo strumento fondamentale di programmazione è il DUP (documento unico di programmazione), che si compone di una parte strategica di durata quinquennale, pari a quella del mandato amministrativo, e di una parte operativa di durata triennale, pari a quella del bilancio.

L'introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria obbliga a imputare a ogni esercizio solo le entrate e le spese che vengono a scadenza nell'anno in corso.

A decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme del Patto di stabilità interno degli enti locali contenute nell'*art. 31 della legge 183/2011*. Secondo i nuovi principi di contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, dove le prime sono date dai primi 5 titoli d'entrata a cui si somma il fondo pluriennale vincolato (FPV), mentre le seconde sono date dai primi 3 titoli di spesa a cui va sottratto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Nell'ambito di questo spazio finanziario è possibile realizzare investimenti a condizione che venga mantenuto un saldo di cassa positivo. Dopo l'approvazione del consuntivo è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile nella misura compatibile con il pareggio finanziario sopracitato.

Sul fronte dei tributi la novità principale del 2016 riguarda l'eliminazione della TASI sulla prima casa e della parte di TASI corrisposta dagli inquilini delle seconde case locate. Questa è una buona notizia per i cittadini che hanno uno sgravio fiscale, ma riduce l'entrata del Comune di circa 20.000

euro, perché il trasferimento statale compensativo è parziale. Nel 2015 si è verificata una diminuzione dei costi del servizio di smaltimento rifiuti che si traduce in una riduzione della TARI per il 2016.

Vengono a mancare altre tre entrate importanti per un totale di circa 60.000 euro: il contributo per il pasto biologico della mensa scolastica, il trasferimento di Promotur, il canone corrisposto per la locazione del Rifugio. Si è conseguito il pareggio grazie alla riduzione del trasferimento dovuto all'Ambito di Sacile e a un risparmio sulle spese di personale.

Da quest'anno parte un progetto di collaborazione con il CRO intitolato *Liberi dal cancro*, che ha la finalità di incrementare nei cittadini la sensibilità sul tema della prevenzione: traendo frutto dalla vicinanza di un centro di ricerca così importante e grazie alla disponibilità di un *team* di professionisti specializzati verranno organizzate conferenze ed eventi sul territorio.

Grazie ad un contributo provinciale verrà portato avanti il progetto *Insalute: una rete per crescere sani dall'orto alla tavola* coordinato dal tavolo educativo territoriale, che coinvolgerà bambini, ragazzi e genitori in attività correlate al tema dell'alimentazione sana.

Insieme ai comuni di Caneva, Polcenigo ed Aviano verrà presentata domanda di contributo per il progetto *In dorsale: interventi coordinati di promozione turistica nella pedemontana occidentale*, caratterizzato da una serie di iniziative accomunate da un unico *brand* che le renda riconoscibili come prodotto turistico della dorsale Cansiglio-Cavallo.

E' stata infine presentata domanda di contributo la realizzazione del *Mountime Fest*, una manifestazione musicale e culturale da realizzarsi in Val de Croda durante l'estate.

L'Amministrazione intende realizzare il PAES, piano d'azione per l'energia sostenibile, aderendo al Patto dei sindaci per la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂.

Un ruolo essenziale per la dinamicità dell'Ente è rappresentato dalle associazioni che a Budoia costituiscono una realtà particolarmente attiva e collaborativa. Grazie alla loro operosità l'Ente assicura la gestione di alcuni servizi (post scuola, centri estivi, nonni vigili...), la gestione di strutture quali l'area sportiva e l'area attrezzata di Ciampore, la manutenzione dei locali pubblici affidati alle stesse come sede sociale e la cura di siti turisticamente rilevanti del territorio (Rujal, Gor...). Nel 2016 sono previsti 30.000 euro per l'erogazione di contributi alle associazioni.

Per quanto riguarda le opere pubbliche sono previste la realizzazione di una struttura per anziani parzialmente autosufficienti nell'area adiacente alla ex-latteria di Santa Lucia, la sistemazione della Piazza di Santa Lucia e la realizzazione di una pista ciclabile.

In linea con la politica di trasparenza e partecipazione portata avanti negli anni dall'Amministrazione continua il finanziamento dei diversi strumenti divulgativi dell'Ente: il notiziario *Il Comune Informa*, il sito internet, la *app myBudoia* e il bilancio digitale.

Complessivamente le risorse destinate alla parte corrente ammontano a 2.600.000 euro mentre gli investimenti sono pari a 700.000 euro. In parte corrente si è generato un avanzo economico di 7.500 euro che è stato destinato al finanziamento di alcuni investimenti.

PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI

Complessivamente le entrate correnti ammontano a circa euro 2.840.000 euro.

Le entrate tributarie (**titolo I**) ammontano a 1.070.000 euro.

Con la *Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013*, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che si compone di IMU (Imposta Municipale propria), TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e TARI (Tassa sui Rifiuti). Per l'anno 2016 è sospeso il potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti di tributi fatta eccezione per la TARI che deve garantire la copertura dei costi del servizio.

L'**IMU** è dovuta dai proprietari di immobili diversi dall'abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A/1, A/8, A/9) che continuano ad essere soggette all'IMU. Il gettito derivante dall'imposta sulle "secondo case" ad aliquota base dello 0,76% è destinato al Comune, mentre viene versato allo Stato l'intero gettito derivante dall'imposta ad aliquota standard dello 0,76% sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito derivante dall'eventuale maggiorazione introdotta rispetto all'aliquota base è destinata in ogni caso al Comune. Come nel 2015 è stata mantenuta l'aliquota base dell'IMU per tutti ad eccezione delle aree edificabili che hanno un'aliquota pari all'1,06%. Si prevede di introitare con l'IMU 560.000 euro a cui vanno sottratti 195.000 euro di extragettito IMU da trasferire alla Regione.

La **TASI** è la tassa comunale destinata a coprire i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione. La TASI ha la stessa base imponibile dell'IMU, l'aliquota può variare dall'1 al 2,5%. e la somma delle aliquote di IMU e TASI non deve superare il 10,6%. Dal 2016 le abitazioni principali e gli inquilini delle seconde case locate, che erano tenuti al pagamento del 30% dell'imposta, sono esentati dal pagamento della TASI, con una perdita di gettito per il Comune pari a 93.000 euro. Lo stato garantisce un trasferimento compensativo all'Ente pari a circa l'80% di quello che era il gettito derivante dalla prima casa, quantificato in circa 70.000 euro, che viene sottratto direttamente dall'extragettito. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale è stata mantenuta l'aliquota introdotta nel 2015 pari al 2,2%. Analogamente a quanto avviene per l'IMU le abitazioni i cui proprietari sono in casa di riposo sono assimilate ad abitazione principale. Si prevede di introitare con la TASI un importo di 180.000 euro.

La **TARI** (Tassa Rifiuti) è dovuta da coloro che possiedono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa deve prevedere la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Considerando che si è verificata una diminuzione dei costi nel 2015, il piano finanziario del 2016 prevede una diminuzione della tariffa e quindi un'entrata per la TARI che passa da 305.000 euro a 282.000 euro. Il cittadino continua a versare l'addizionale provinciale per un importo totale pari a 12.440 euro che viene girato integralmente dal Comune alla Provincia.

Anche per il 2015 è stata evitata l'introduzione dell'addizionale IRPEF.

I trasferimenti da altri enti (**titolo II**) ammontano a circa 1.360.000 euro.

Il trasferimento ordinario della Regione viene erogato in un'unica soluzione ed è pari a 763.500, a cui si somma il trasferimento compensativo per l'abolizione dell'IMU prima casa pari a 89.000 euro.

Dall'ambito di Sacile è previsto un trasferimento di 168.900 euro.

Questa sezione del bilancio comprende inoltre interventi regionali a favore della famiglia che trovano corrispondenza in spesa, quali i contributi per il Bonus energia elettrica, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il Bonus famiglie numerose e il sostegno alle locazioni (27.000 euro). Quest'anno non si prevede di ricevere il contributo dalla Comunità Montana per il pasto biologico che ammontava a 16.000 euro.

I contributi regionali a sostegno dei piani di ammortamento dei mutui accesi per il finanziamento di opere pubbliche ammontano a circa 252.000 euro, a cui si aggiungono 5.000 euro della Provincia.

Le entrate extratributarie (**titolo III**) ammontano a 411.000 euro. In questo titolo rientrano i proventi dei servizi pubblici (diritti di segreteria, sanzioni, servizi di assistenza scolastica), i proventi dei beni dell'Ente (fitti fondi rustici e fabbricati, taglio boschi, diritti superficie Promotur, concessioni cimiteriali, canoni antenne telefonia mobile), il rimborso spese da parte del gestore del servizio idrico integrato, comprensivo dal 2012 dell'importo relativo ai piani d'ammortamento dei mutui sostenuti per opere relative a questo servizio (acquedotti e fognature), pari a 55.000 euro. Per il 2016 si aggiunge un'entrata straordinaria da Italgas pari a 18.300 euro.

La diminuzione dell'entrata rispetto agli anni precedenti è legata al mancato inserimento del trasferimento di 22.000 dovuto da Promotur per i diritti di superficie, perché non è ancora stata rinnovata la convenzione. Non è previsto inoltre l'introito di 20.000 euro per l'affitto dell'immobile locato al Rifugio per la cessazione del contratto. Nel 2016 verrà fatto il bando per l'affitto dello stesso, valutando la possibilità di vendere l'immobile qualora la gara vada deserta.

Nel 2016 non sono state aumentate le tariffe dei servizi.

SPESE CORRENTI

Con la nuova struttura del bilancio le spese sono organizzate in 23 missioni. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e sono articolate in programmi che ne evidenziano in modo analitico le principali attività. Ciascuna missione può avere spese di natura corrente e spese d'investimento.

Di seguito verranno descritte le spese di parte corrente delle missioni del bilancio più rilevanti dal punto di vista delle scelte dell'Amministrazione e delle risorse assegnate.

Le spese correnti (**titolo I**) ammontano a 2.600.000 euro.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione tutte le spese per il funzionamento della maggior parte degli uffici e dei servizi del Comune (area segreteria e servizi demografici, area economico-finanziaria, area tecnica). La spesa complessiva è prevista in 1.124.000 euro.

Per quanto riguarda il personale attualmente non sono in vigore convenzioni con altri comuni. Si prevede di istituire una convenzione per il Servizio di Vigilanza per avere qualche ora di compresenza sul territorio. E' previsto un supporto esterno per l'Ufficio personale e per l'Ufficio tributi con un costo per l'Ente pari a 21.700 euro. E' prevista l'assunzione di un operaio in sostituzione del pensionamento avvenuto a metà dello scorso anno, mentre non è prevista la

sostituzione del vigile che si è trasferito ad altro ente lo scorso anno e questo comporta un notevole risparmio nelle spese di personale. A supporto dell'attività dell'Ufficio tecnico è stato adottato il software Maximo, che consentirà di gestire in maniera sistematica i lavori di manutenzione delle aree pubbliche del territorio comunale. La spesa per il personale dipendente ammonta a un totale di circa 521.600 euro, a cui si aggiungono euro di 55.300 euro di fondo di produttività.

Per il Segretario comunale che è condiviso con i Comuni di Fontanafredda e Cordovado è prevista una spesa complessiva di 44.000 euro.

Per gli Amministratori e i Consiglieri si stima una spesa pari a 55.600 euro, che comprende l'indennità di carica e i rimborsi per le missioni e per le adunanze del Consiglio comunale.

Per gli strumenti divulgativi dell'Ente (sito web, app, notiziario, bilancio digitale) è previsto un importo di 8.700 euro.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione comunale investe da sempre notevoli risorse sulle due scuole presenti sul nostro territorio, perchè ritiene che la Scuola rivesta un ruolo di fondamentale importanza nella crescita della Comunità. Negli anni si è lavorato molto per garantire strutture funzionali e servizi di assistenza scolastica efficienti e da sempre si collabora con l'Istituto comprensivo di Aviano trasferendo fondi per il funzionamento delle attività scolastiche, intervenendo a sostegno di progetti didattici e collaborando con proposte della biblioteca all'offerta educativa. Viene assicurato il sostegno economico alle famiglie contenendo le tariffe per i servizi scolastici ed erogando contributi per l'abbattimento delle spese per la mensa scolastica e per l'acquisto dei libri di testo. Per il settore dell'istruzione, che comprende le spese di funzionamento degli edifici scolastici e le spese per i servizi di assistenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post-scuola), si prevede di sostenere un costo complessivo di 363.000 euro, in linea con il 2015.

Nel corso del 2015 è stata fatta la gara per l'affidamento quinquennale del servizio mensa scolastica. Il vecchio gestore è risultato vincitore e continuerà a garantire le peculiarità che hanno reso la mensa di Budoia un modello di riferimento, e in particolare l'elevata percentuale di prodotti biologici, la filiera corta e la cottura dei pasti *in loco*. Nonostante non si preveda di ricevere il contributo dalla Comunità montana per il pasto biologico, non sono state aumentate le tariffe, ma il costo del buono pasto è stato mantenuto a 3,60 euro e rimane invariato il contributo annuale di 100 euro per il secondo e il terzo figlio. Viene mantenuta la differenziazione della tariffa per i non residenti che pagano 5,00 euro a pasto. Si prevede un costo per il servizio pari a 235.000 euro con una copertura del 57,42%.

Sono rimaste invariate le tariffe del trasporto scolastico che viene assicurato ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e ai ragazzi che frequentano le Scuole medie di Aviano. Dall'anno scolastico 2016-2017 si prevede di abolire il servizio di trasporto verso la Scuola di Aviano, perché la copertura della tratta dovrebbe essere garantita dall'ATAP. In questo modo l'operaio comunale dedicato al servizio potrebbe essere impiegato sul trasporto alle Scuole di Budoia, evitando di rinnovare l'affidamento di quest'ultimo a una ditta esterna, con un risparmio dei costi per l'Ente. Per il 2016 si prevede una spesa pari a circa 44.800 euro con una copertura del 33,50%.

Il servizio di pre-scuola continuerà ad essere gestito da una cooperativa, mentre quello di post-scuola verrà garantito dall'associazione Budoia solidale, che a partire dall'anno scolastico 2016-2017 estenderà l'orario di mezzogiorno. La tariffa rimane fissata a 20 euro per usufruire solo del pre o solo del post, mentre è stata aumentata a 30 euro per coloro che usufruiscono di entrambi i servizi. Il servizio comporta una spesa di 7.500 con una copertura dell'86,67%.

Sono stati stanziati 2.000 euro per finanziare anche quest'anno i laboratori di lettura rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e 600 euro a sostegno del Corso sull'affettività proposto dalla Scuola Primaria.

Per quanto riguarda altre forme di sostegno alle famiglie è prevista la fornitura gratuita dei libri di testo ai bambini della Scuola Primaria e un contributo per l'acquisto dei libri per i ragazzi che frequentano la Scuola media. Questa fornitura comporta una spesa per l'Ente di circa 11.100 euro. Nel 2016 verranno investiti 9.500 euro, di cui l'80% è finanziato dalla Provincia, per la realizzazione del progetto *In-salute: una rete per crescere sani dall'orto alla tavola*. Il progetto è stato ideato dal Tavolo educativo territoriale che lo coordinerà coinvolgendo la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria, l'Associazione GIM e il Progetto Giovani, la Fattoria didattica e sociale Ortogoloso, lo IAL di Aviano, la Federazione Italiana Cuochi e il GASP. Il progetto si rivolge a bambini, ragazzi e genitori con la finalità di valorizzare il concetto di alimentazione sana e consapevole e si articolerà in una serie di attività che si svolgeranno nell'arco di tutto il 2016.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Per il settore cultura che comprende le spese per il funzionamento della biblioteca e per il personale dedicato è prevista una spesa di 104.000 euro.

Nella prima parte dell'anno sono stati realizzati alcuni eventi: una serata di archeologia per la valorizzazione dell'esperienza professionale svolta da due nostre concittadine, la presentazione di un libro fotografico sulla foresta del Cansiglio, lo spettacolo *Lettere, racconti e musica: la filosofia del deserto* promosso nell'ambito della manifestazione culturale Dedica. L'offerta culturale proseguirà con la partecipazione alla manifestazione culturale MUSE organizzata dalla Provincia di Pordenone e la realizzazione di due appuntamenti culturali durante l'estate. La Biblioteca organizzerà alcuni incontri per la promozione della lettura sul tema del viaggio. E' stato richiesto un contributo provinciale per la realizzazione di una manifestazione musicale e culturale in Val de Croda durante l'estate. Nell'ambito del progetto *Liberi dal cancro* verrà proposto lo spettacolo teatrale *Il ritratto della salute* di e con Chiara Stoppa, attrice pordenonese. Si prevede di proporre alcune serate di teatro in autunno e concludere a Natale con una lettura in biblioteca con la collaborazione dei volontari di Libravoce. Per la promozione del territorio e la memoria legata alla ferrovia si intende proporre un laboratorio di scrittura creativa per raccogliere racconti e memorie di chi ha frequentato la linea ferroviaria.

In collaborazione con l'Associazione Ortogoloso si propongono tre incontri divulgativi sul tema del pane e dell'orto biologico.

Per quanto riguarda la biblioteca sono stati stanziati 3.000 euro per l'acquisto di nuovi libri e nel 2016 si continuerà a promuovere iniziative di invito alla lettura rivolte ai ragazzi in età scolastica nell'ambito dei progetti *Autunno da sfogliare* e *Crescere leggendo*.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Per il settore sportivo e ricreativo è prevista una spesa complessiva di 22.000 euro.

A seguito della recessione anticipata dal contratto da parte del CFD, nel 2016 verrà indetta la gara per l'affidamento della gestione dell'area sportiva. Si prevede che il Comune continui a sostenere le utenze e corrisponda al gestore un contributo per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'area; le tariffe per l'utilizzo delle strutture da parte di terzi, stabilite annualmente dalla Giunta, vengono introitate dal gestore. Per la manutenzione dell'area sportiva si prevede di sostenere una spesa pari a 10.800 euro.

Il 20 febbraio 2016 è stato inaugurato il CAG (Centro di aggregazione giovanile), realizzato ristrutturando le ex scuole di Santa Lucia e finalmente il Progetto giovani ha trovato la sua sede definitiva. E' stato portato a 6.000 euro lo stanziamento destinato a finanziare la convenzione con l'associazione GIM per la gestione del Progetto giovani: secondo tale convenzione un coordinatore affiancato da due operatori garantisce un servizio educativo, ricreativo e di sostegno scolastico per tre pomeriggi alla settimana ai giovani di età compresa fra gli 11 e i 18 anni. Si stima di ricevere in entrata un contributo di 1.000 euro a sostegno di tale attività.

Missione 07: Turismo

Con *delibera di giunta n.29 del 17 marzo 2015*, la gestione dell'Area attrezzata di Cjampore è stata affidata per due anni al Comitato del Rujal, che a fronte della manutenzione ordinaria e della sorveglianza dell'area nei giorni festivi riceve un contributo spese di 500 euro mensili per il periodo aprile-settembre. La convenzione prevede che l'importo complessivo erogato all'Associazione non superi comunque gli introiti derivanti dalla tariffa di 5 euro corrisposta dai non residenti per il parcheggio presso l'area nei giorni festivi. Nel 2016 si prevede di sostenere una spesa di 7.900 euro, con una copertura del 39,24%.

Insieme ai comuni di Caneva, Polcenigo e Aviano verrà presentata domanda di contributo per il progetto *In dorsale: interventi coordinati di promozione turistica nella pedemontana occidentale*, un'operazione di valorizzazione del patrimonio agricolo, culturale e ambientale del nostro territorio. La finalità del progetto è quella di promuovere iniziative e attività che hanno una ricaduta turistica sotto un unico *brand* che le renda riconoscibili come prodotto turistico della dorsale Cansiglio-Cavallo. I 4 comuni promotori condividono l'appartenenza alla dorsale Cansiglio-Cavallo (la zona di colmo tra l'altopiano del Cansiglio e la pianura pordenonese) e il territorio pedemontano che si sviluppa ai suoi piedi. E' stato scelto come capofila del progetto il Comune di Caneva.

E' stata presentata domanda di contributo all'Ecomuseo per proseguire il progetto *Archivio a cielo aperto* finalizzato a valorizzare alcuni percorsi turistici del territorio comunale, mediante il posizionamento di tabelle illustrative in prossimità di monumenti storici. Grazie al cofinanziamento dell'Ecomuseo il progetto è stato avviato lo scorso anno a Santa Lucia con la posa di 4 pannelli che riportano la storia (in italiano e una breve sintesi in parlata locale ed in inglese) di altrettanti monumenti caratteristici del paese. L'iniziativa continuerà in futuro con la posa di altri pannelli storici nei luoghi da ricordare e valorizzare in tutto il territorio comunale.

I lavori di ripristino del sentiero Gor iniziati nel 2015 con cofinanziamento di fondi europei (*progetto Dynalp Nature-Alleanza nelle Alpi*) sono terminati con l'aiuto dei volontari di Budoia nel

febbraio 2016. Sono in fase di ultimazione 4 pannelli riguardanti la natura, flora e fauna del Gor da porre lungo il percorso. I lavori di manutenzione e protezione degli argini continueranno in futuro da parte dei volontari e della Pro loco di Budoia.

A fine settembre si terrà a Budoia la terza edizione del *BioPhotofestival* con relativo concorso internazionale di fotografia naturalistica che attirerà un pubblico italiano e straniero.

A fine anno è prevista la terza edizione aggiornata al 2017 della Miniguide Turistica del nostro territorio con versione anche in lingua inglese. Il pieghevole verrà distribuito a tutti gli esercizi commerciali del Comune ed ai principali uffici turistici della Regione.

Nel settore turismo è stato previsto uno stanziamento di 24.000 euro.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Per la gestione del territorio e dell'ambiente è prevista una spesa totale di 294.000 euro, con una diminuzione di 29.000 euro rispetto all'asestato del 2015. La voce principale di questo settore è data dal servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. L'appalto del servizio organizzato dalla Comunità Montana, in scadenza a fine 2014 e prorogato più volte a causa di ricorsi, è stato assegnato per sette anni a fine 2015 alla Ditta "Aimeri Ambiente" di Monza. Il 1° dicembre 2015 la nuova società appaltatrice ha iniziato ad operare sul nostro territorio. Durante il 2016 sono previsti alcuni cambiamenti sia nella raccolta (ecocalendario) sia nello svolgimento dei servizi.

I costi del servizio vengono definiti annualmente sulla base del Piano finanziario degli interventi (art.8, DPR 158/99) e per il 2016 sono stati stimati in 282.000 euro con un calo di 23.000 euro rispetto al piano dello scorso anno. Poiché la TARI prevede la copertura integrale dei costi del servizio, questo risparmio si tradurrà in un ridimensionamento della tariffa.

A partire dal 2 aprile 2016 si potranno conferire le biciclette in disuso, e anche in non perfette condizioni, presso un apposito locale adiacente alla Piazzola Ecologica di Budoia. Le biciclette conferite verranno ritirate periodicamente dalla Cooperativa Noncello, con sede a Roveredo in Piano (PN), in base al progetto *Community bike*. Quest'ultimo ha come fine il recupero e il restauro delle biciclette usate e/o malandate che verranno poi riparate/restaurate e messe in vendita, oppure donate, dalla stessa cooperativa.

E' in fase di approvazione un regolamento comunale per l'adozione di cani abbandonati da parte di cittadini.

L'Amministrazione comunale realizzerà insieme ai comuni di Caneva e Polcenigo il PAES, ovvero il piano d'azione per l'energia sostenibile, aderendo al Patto dei sindaci per la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Questa sezione del bilancio per cui è prevista una spesa complessiva di 125.000 euro comprende le spese di manutenzione ordinaria delle strade e le spese per l'illuminazione pubblica (84.000 euro). Queste ultime sono state progressivamente ridotte grazie alla graduale sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a led che consentono un notevole risparmio energetico. E' stato previsto uno stanziamento di 6.000 euro per la pulizia periodica delle strade comunali mediante una spazzatrice.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Per il settore sociale si prevede di sostenere una spesa complessiva di 431.000 euro.

Nel 2016 il Comune trasferirà all'Ambito 309.300 euro e riceverà un trasferimento pari a 168.900 euro con una spesa netta di 140.400 euro e quindi inferiore di 42.000 euro rispetto a quella dello scorso anno. Questo risparmio è legato ad una revisione della suddivisione della spesa tra i 7 comuni appartenenti all'Ambito. Viene trasferito inoltre un importo di 31.500 euro all'AAS 5, come compartecipazione alle spese sostenute per servizi dedicati alle persone disabili. Per lo stabile e i mezzi dedicati ai servizi sociali si prevede di sostenere una spesa pari a 9.700 euro.

Per quanto riguarda il sostegno agli anziani, continuerà l'attività del centro diurno presso la ex-latteria di Santa Lucia, le cui spese di mantenimento ammontano a 6.500 euro. Nel 2016 è prevista la realizzazione di una residenza per anziani parzialmente autosufficienti nell'area adiacente alla ex-latteria e si prevede di trasferire la sede del centro diurno all'interno di questa nuova struttura. Continuerà la convenzione con l'Auser che si occupa del trasporto settimanale degli anziani al mercato e dell'attività di sorveglianza all'interno del pulmino per il trasporto scolastico. Parallelamente opera l'associazione Budoia Solidale, che con un mezzo dell'Ambito si occupa del trasporto degli anziani presso le strutture sanitarie.

La crisi lavorativa ed occupazionale del nostro territorio impone un costante monitoraggio della situazione. Come avvenuto negli anni precedenti sarà compito dell'Amministrazione mettere a disposizione dei lavoratori in difficoltà le forme di sostegno previste da Regione e Provincia. Ad oggi sono stati ricevuti dal BIM 6.000 euro di *voucher* per il finanziamento di progetti che impiegheranno soggetti disoccupati in attività rivolte alla tutela del territorio.

In questa sezione del bilancio rientrano anche le spese per l'organizzazione dei centri estivi. Si prevede di continuare la collaborazione avviata lo scorso anno con la Parrocchia e l'associazione GIM per la realizzazione dei centri estivi rivolti alla fascia d'età 6-14 anni. L'obiettivo continua ad essere quello di creare un punto verde di comunità dove l'intera comunità crei una rete al servizio dei suoi bambini e ragazzi. La GIM avvierà un corso di formazione rivolto a tutti i giovani dai 15 ai 25 anni del Comune allo scopo di selezionare gli animatori e i volontari destinati alla coordinazione del Centro. Le associazioni locali verranno invitate a collaborare per organizzare alcuni aspetti logistici, dalla preparazione dei pasti alla programmazione delle gite. Questo progetto oltre a perseguire l'obiettivo di coinvolgere i giovani e le Associazioni del territorio per animare i più piccoli, consente un risparmio sui costi che ricade positivamente sulle famiglie che pagano tariffe ridotte e sull'Ente che eroga un contributo complessivo di 6.600 euro per il finanziamento dell'intero progetto.

La gestione dei Centri estivi rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia verrà affidata alla cooperativa che si è aggiudicata nel 2015 la gara per l'affidamento biennale del servizio. E' stato previsto uno stanziamento di 9.200 euro che comprende la quota corrisposta alla ditta incaricata della gestione del punto verde e il servizio mensa. Si prevede di ricevere un contributo provinciale di 1.000 euro per l'organizzazione dei Centri estivi e si stima una copertura del 51,28%.

Sono stati stanziati 3.800 euro per l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle rette di frequenza ai Nidi d'Infanzia.

Rientrano in questo settore anche i costi per la manutenzione dei cimiteri, per la quale è prevista una spesa di 14.400 euro.

PARTE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI

Nell'ambito della legge "*fondo volano*" è stata richiesta la devoluzione di tutte le rate di contributo in conto interessi assegnate e non utilizzate per la realizzazione della residenza per anziani a Santa Lucia e per la sistemazione della Piazza di Santa Lucia. Con delibera della Giunta regionale è stata accolta la domanda del Comune di Budoia per il finanziamento delle opere corrispondenti. Rimanendo in attesa di emissione del decreto per lo stanziamento dei fondi, entrambe le opere sono state inserite in bilancio. E' stata richiesta anche la devoluzione delle rate non utilizzate per la realizzazione del CAG, opera già completata nel 2015, che andrebbero ad incrementare il finanziamento destinato alla realizzazione della residenza per anziani.

Fatta questa premessa, gli investimenti previsti per il 2016 (**Titolo II**) ammontano a 702.000 euro e riguardano:

- la realizzazione di una residenza per anziani parzialmente autosufficienti con un importo pari a 253.000 euro finanziato con 227.650 euro di contributo regionale (*fondo volano*) e 25.350 euro di fondi BIM
- la sistemazione della Piazza di Santa Lucia e alcune vie limitrofe con un importo pari a 317.800 euro finanziato con contributo regionale (*fondo volano*)
- la realizzazione del III lotto della pista ciclabile di Via Cjalata finanziata con 73.000 euro di cui 50.000 euro di contributo provinciale, 16.100 euro di contributo regionale, 5.100 euro di fondi BIM e 1.800 euro ricavati dalla vendita a privato del compattatore di rifiuti.

Grazie ad un anticipo di cassa pari a 40.000 euro ricevuto dalla Regione verrà affidata la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'adeguamento sismico delle Scuole Primaria e dell'Infanzia, allo scopo di aumentare le possibilità di accesso al contributo per il finanziamento dello stesso.

Con l'avanzo economico di 7.500 euro che si è generato in parte corrente verranno finanziati i seguenti interventi:

- acquisto attrezzature per l'area di Ciampore (4.000 euro)
- acquisto mobili per la Scuola dell'Infanzia (1.500 euro)
- incremento dell'investimento per la messa in sicurezza dell'immobile in Via Lunga (2.000 euro).